**Allegato "A"**

**P.O.R. Campania 2000-2006**
**Interventi coofinanziati dal FESR**

# BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.8
# Programmi di Risanamento delle Aree Contaminate

## Azione 1.8b

**Realizzazione di interventi di messa in sicurezza,**
**risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto**.

## 1. Procedure per l'attuazione dell'azione b) della misura 1.8.

E' indetto il presente bando per l'attuazione dell'azione b) della Misura 1.8. "PROGRAMMI di RISANAMENTO delle AREE CONTAMINATE" prevista e disciplinata dal POR CAMPANIA 2000 – 2006 e dal relativo Complemento di Programmazione, con particolare riferimento agli " ***interventi di messa in sicurezza,risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto".***

## 2. Interventi ammissibili a finanziamento

L'azione b) della Misura 1.8 mira, tra l'altro, ad attuare, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia, una serie di iniziative finalizzate alla bonifica delle aree contaminate dalla presenza di amianto.

In riferimento all'obiettivo di cui sopra, l'azione di bonifica si articola nelle attività, previste dalla normativa vigente, di messa in sicurezza, risanamento e recupero dei siti contaminati da amianto, mediante interventi di confinamento e/o incapsulamento, rimozione e smaltimento dei materiali contenenti asbesto, recupero e rinaturalizzazione delle aree contaminate.

## 3. Localizzazione degli interventi

Sono ammissibili gli interverventi localizzati su tutto il territorio Regionale.-

## 4 Soggetti beneficiari

Enti locali e territoriali e loro consorzi.-

## 5 Soggetti attuatori

I Soggetti beneficiari dei contributi concessi assumono la funzione di Soggetti attuatori degli interventi previsti ovvero di Committenti.

## 6 Dotazione finanziaria

Il bando è aperto fino a copertura della dotazione finanziaria destinata all'azione b) della misura 1.8 e, specificatamente, agli ***" interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto"***.
La spesa totale prevista per i predetti interventi è pari a £ 100 Miliardi (51,646 Mln di Euro).

## 7 Regime di incentivazione

E' rimborsabile, a rendicontazione delle spese sostenute, il contributo in conto capitale pari al 100% dell'investimento ritenuto ammissibile.

## 8 Importi ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento progetti di interventi relativi alla completa bonifica di siti contaminati da amianto, di importo complessivo compreso tra lire 500 milioni (0,258 Mln di Euro) e lire tre miliardi (1,549 Mln di Euro).
Gli Enti interessati potranno, in ogni caso, inoltrare istanza di finanziamento per interventi di importo complessivo superiore al limite massimo precedentemente indicato, purchè gli interventi di che trattasi siano articolati per lotti funzionali.
L'importo complessivo del singolo lotto funzionale non può, comunque, superare quello massimo ammissibile innanzi prefissato.
Ogni soggetto beneficiario può, peraltro, presentare una o più domanda di finanziamento, ciascuna dotata della documentazione richiesta.
Sono, altresì, ammesse forme di cofinanziamento con risorse proprie da parte dei soggetti beneficiari.

## 9 Spese ammissibili e liquidazione del contributo pubblico

Le spese ammissibili sono quelle previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché quelle previste nel Regolamento CE n°1685/2000.
Per la determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata applicando alle categorie di lavori e forniture i prezzi riportati nel " Prezzario delle Opere Pubbliche" della Regione Campania vigente al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento e, per eventuali voci mancanti, il relativo prezzo sarà desunto da apposite analisi sviluppate ai sensi dell'art.34- comma 2- del DPR 21.12.1999, n. 554.

E' ammissibile a finanziamento l'IVA, qualora la stessa sia a carico dei beneficiari finali e non recuperabile (art.7 reg. CE 1685/00).

Il quadro economico dell'intervento, ivi compreso la parte cofinanziata con fondi propri del Soggetto beneficiario, sarà redatto, in conformità a quanto stabilito e disciplinato dalla L. 11.2.94, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni, dal relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 21.12.99, n.554 e dal D.M. LL PP 19.4.2000, n.145.

Ai fini della determinazione del contributo da liquidare in forma di pagamenti intermedi o di pagamenti a saldo, saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dal beneficiario finale, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili avente forza probante equivalente.

Comunque, i documenti giustificativi della spesa andranno, dal destinatario del contributo, organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica con riferimento al progetto finanziato ( principio della "contabilità separata").

## 10 Modalità di trasferimento dei finanziamenti

Il trasferimento delle risorse economiche al Soggetto beneficiario sarà attivato, a seguito di specifica richiesta di quest'ultimo nei modi e nei termini di seguito riportati:

**A** – il 50 % dell'importo risultante dal quadro economico dei lavori appaltati, al netto dell'eventuale ribasso, sarà versato, previa presentazione di formale richiesta del Soggetto beneficiario, unitamente alla seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

1. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di conferma dell'avvenuta acquisizione di tutti i visti, pareri, autorizzazioni, ivi compresa il giudizio di compatibilità ambientale (V.I.A.) – ove previsto – sul progetto degli interventi ammessi a finanziamento, compresi quelli cofinanziati con fondi propri.
2. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di conferma delle avvenute comunicazioni, nei modi e forme di legge, agli organi ed alle Autorità istituzionali preposte al controllo ambientale e sanitario del territorio, relativamente agli interventi ammessi a contributo comunitario ed a quelli cofinanziati con fondi propri.
3. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario che ogni fase di attuazione del procedimento, riguardante il progetto dell'intervento ammesso a contributo comunitario, ivi compresa la parte

cofinanziata con fondi propri, è stata eseguita nell'assoluto rispetto della normativa vigente, nazionale e comunitaria, inerenti: gli appalti di lavori, di forniture e di servizi nonché gli specifici settori interessati dall'intervento, con particolare riferimento, tra gli altri, a quello relativo alla bonifica dei siti contaminati da amianto ed alla sicurezza.

4. Provvedimento, perfetto ai sensi di legge, da parte del competente organo deliberante del Soggetto beneficiario, con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dei lavori, riportante l'eventuale ribasso d'asta.
5. Verbale di consegna dei lavori e dichiarazione di effettivo inizio dei lavori.
6. Cronogramma dei lavori, firmato dai soggetti responsabili dei lavori e dal Soggetto beneficiario.
7. Indicazione delle modalità di accreditamento del finanziamento.
8. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario che l'aliquota I.V.A. applicata è stata determinata in conformità alle leggi vigenti.
9. In caso di demolizione e rimozione dei materiali contenenti asbesto, dichiarazione resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di avvenuta predisposizione del Piano di lavoro di cui all'art.34, D.Lgs n.277/91 e di avvenuto invio del medesimo all'Autorità di vigilanza sanitaria competente per territorio, unitamente alle ulteriori informazioni ivi previste.
10. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario dell'avvenuta comunicazione preliminare di inizio lavori agli organi di controllo e di vigilanza sanitaria ed ambientale.
11. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di assoluto rispetto del bando, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale della stessa.

**B** – l'ulteriore 40 % dell'importo risultante dal quadro economico dei lavori appaltati, al netto dell'eventuale ribasso, sarà versato, previa presentazione di formale richiesta del Soggetto beneficiario, unitamente alla seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

1. Stati d'avanzamento dei lavori, certificati di pagamento e fatture quietanzate ovvero documento equipollente, che dimostrino l'avvenuto pagamento delle somme effettive corrisposte per l'attuazione dell'intervento, ivi compresa la quota cofinanziata con fondi propri, per un importo pari, almeno, al 90 % dell'acconto di cui al precedente punto **A**.
2. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario che i lavori non hanno subito varianti, non consentite dalla legislazione vigente, rispetto al progetto per il quale è stato concesso il finanziamento comunitario.
3. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di conferma di quelle fornite in precedenza.

4. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario che non si sono verificati ostacoli alla esecuzione dei lavori in parola ovvero, in caso contrario, comunicazione sulle motivazioni e sui provvedimenti adottati per garantire il regolare prosieguo dei lavori.
5. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario che i lavori, ivi compresi quelli di smaltimento dei materiali contenenti asbesto, nei casi in cui ne sia stata accertata e prevista la necessità di rimozione, procedono regolarmente, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle norme tecniche vigenti, con particolare riferimento, tra le altre, a quelle sulla bonifica dei siti inquinati da amianto e sulla sicurezza.
6. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario di rispetto del cronoprogramma, confermata da idoneo documento dei collaudatori in corso d'opera.

**C** – l'erogazione del residuo 10 per cento dell'importo risultante dal quadro economico dei lavori appaltati, al netto dell'eventuale ribasso, aggiornato – in minus – al saldo finale degli stessi, sarà versato, previa esibizione della seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

1. Provvedimento di approvazione, perfetto ai sensi di legge, da parte del competente organo deliberante del Soggetto beneficiario, degli atti relativi alla ultimazione ed alla collaudazione dei lavori.
2. Certificato di ultimazione dei lavori, Stato finale, Certificato di pagamento della rata di saldo.
3. Fatture quietanzate ovvero documento equipollente, che dimostrino l'avvenuto pagamento delle somme effettive corrisposte per l'attuazione dell'intervento, ivi compresa la quota cofinanziata con fondi propri, per almeno il 90 % delle somme versate, di cui ai precedenti punti **A** e **B**.
4. Certificato di regolare esecuzione o di collaudo, nei casi previsti, attestante, tra l'altro, l'avvenuta eliminazione del rischio di inquinamento da amianto e bonifica del sito nonché la regolarità del conferimento a discarica degli eventuali residui contenenti asbesto, in conformità alle leggi e norme vigenti.
5. Certificato di restituibilità del sito, rilasciato dall'A.S.L. competente per territorio.
6. Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario liberatoria, con l'esatta indicazione dei pagamenti a farsi per la compiuta definizione dei rapporti in essere per la realizzazione dell'intervento.

**D** – Trasmissione, entro sessanta giorni dall'accredito del restante 10 % di cui al punto **C** che precede, delle fatture quietanzate o equipollenti, probanti l'avvenuto pagamento del saldo finale per la compiuta definizione dei rapporti in essere per la realizzazione dell'intervento, in uno alla dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario dell'avvenuta regolare attuazione ed

ultimazione dell'intervento ammesso a partecipazione comunitaria, ivi compresa la parte cofinanziata in proprio.

## 11 Riferimenti normativi

Le attività espletate dal Soggetto beneficiario finale, al fine di accedere al finanziamento comunitario – indagini, studi, accertamenti, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, direzione dei lavori, collaudazione, etc. - andranno svolte nel rigoroso rispetto delle leggi e delle norme nazionali e comunitarie vigenti.

Le principali normative di riferimento sono, tra le altre:

- Regolamento (CE) n°1685/2000 (GUCE 29.07.2000);
- Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Campania 2000-2006, approvato con Decisione C (2000) n°2347 del 08.08.2000 della Commissione dell'Unione Europea, pubblicato sul BURC n° speciale del 07.09.2000;
- Complemento di Programmazione (CdP) del POR, approvato con delibera n°5549 del 15.11.2000 della Giunta Regionale Campania;
- L. 109/94 e succ. mod. ed int.
- D.M. LL.PP. 19.4.2000, n.145.
- D.P.R. 21.12.99, n.554
- D.Lgs 157/95 e succ. mod. ed int..
- D.L.gs n.277/91.
- L n.257/92.
- D.M.S. 6.9.94.
- D.Lgs n.114/95.
- D.M. n.202/95.
- D.M.S. n.14.5.96.
- D.M.S. 20.8.99.
- D.Lgs n.626/94.
- D.L.gs n.494/96.
- D.M. 26.10.95.
- Circ. M.Ind. n.124976/93.
- Circ. M.S. n.7/95.
- UNI 10469, UNI 10608, UNI 10686, UNI 10687.
- D.Lgs n.22/97 e succ. mod. ed int..
- D.P.R. 8.8.94.
- D.P.R. n.915/82.
- D.P.R. n.164/56.
- D.P.R. n.547/55.
- D.P.R. n.303/56.

Copie integrali del POR , del CdP e del presente Bando sono disponibili presso il sito web della Regione Campania all'indirizzo www.regione.campania.it.

## 12 Presentazione dell'istanza di finanziamento e documentazione richiesta per accedere alla Misura

Per accedere all'azione b) della Misura 1.8, gli Enti interessati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando, dovranno presentare, in duplice copia, al seguente indirizzo: **Regione Campania- Settore Tutela dell'Ambiente- Via A.De Gasperi 28, 80133 Napoli.** a mezzo raccomandata A/R, Assicurata convenzionale o Posta Celere, pena di esclusione:

- istanza di finanziamento, utilizzando il modello "A" allegato 1 al bando, debitamente compilato;

- progetto esecutivo dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 16, Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed in conformità al D.P.R 21.12.1999, n.554, composto, tra gli altri, dai seguenti documenti tecnici ed amministrativi:

  a) relazione generale e/o descrittiva;
  b) relazione specialistica, con richiamo a tutte le leggi e norme di riferimento, contenente, tra l'altro, la valutazione del rischio e dell'intervento più idoneo – confinamento e/o incapsulamento, rimozione e smaltimento controllato -, in relazione alla tipologia della matrice presente (friabile o compatta) ed allo stato di conservazione;
  c) relazione sulle modalità previste, in caso di rimozione, per lo smaltimento del materiale contenente amianto e relativi grafici, con l'ubicazione dei siti di conferimento;
  d) relazione sul miglioramento ambientale dell'area da bonificare con indicazioni circa la destinazione futura dell'area stessa;
  e) studio di fattibilità ambientale;
  f) rilievi plano-altimetrici e studio di inserimento ambientale;
  g) relazione e planimetria sull'inquadramento territoriale ed urbanistico dell'intervento, rapportata ai vincoli esistenti ed alle aree naturali protette;
  h) stralcio della strumentazione urbanistica vigente (zonizzazione, N.d.S., perimetrazione del centro urbano);
  i) elaborati grafici esecutivi, necessari all'esecuzione dell' intervento;
  j) computo metrico estimativo e quadro economico;

k) quadro finanziario, riportante la ripartizione del costo dell'intervento tra finanziamento comunitario e finanziamento proprio;
l) programma di manutenzione e di controllo dell'efficacia dell'intervento;
m) cronoprogramma dei lavori;
n) elenco prezzi unitari ed eventuali analisi NN PP, rispetto al prezzario OO PP Campania;
o) dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente di congruità dei prezzi e della spesa;
p) piani di sicurezza e di coordinamento conformi alle leggi e normative tecniche vigenti, con particolare riferimento a quelle relative alle modalità di esecuzione delle operazioni di bonifica da amianto;
q) schema di contratto;
r) capitolato speciale, riportante, tra l'altro, le specifiche tecniche relative ai diversi tipi di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, relazionate alla normativa vigente di riferimento;
s) ogni altro documento utile per definire compiutamente l'intervento da realizzare.

- documentazione amministrativa costituita da:

  - Provvedimento, perfetto ai sensi di legge, da parte del competente organo deliberante dell'Ente richiedente, con il quale si approva il progetto esecutivo presentato, previe le operazioni di verifica e di validazione del progetto di cui al D.P.R. n.554/99 e si autorizza il rappresentante legale dell'Ente a formulare domanda di contributo;

  - certificazione rilasciata dalla ASL competente per territorio, comprovante la presenza di amianto nel sito d'interesse;

  - dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente di impegno ad appaltare i lavori di che trattasi entro il termine perentorio di 180 giorni dalla formale comunicazione dell'ammissione al finanziamento pubblico, pena la decadenza di quest'ultimo;

  - dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente che i lavori tutti verranno ultimati e collaudati entro il termine perentorio di mesi 18 a decorrere dalla data di consegna dei lavori, risultante dal relativo verbale e che entro tale termine verranno effettuate tutte le relative spese.

  - Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente che provvederà, prima dell'inizio dei lavori, alla nomina dei

collaudatori in corso d'opera, con funzioni anche di reporting, di verifica di coerenza delle spese e del rispetto del cronoprogramma.

- Dichiarazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente attestante l'assunzione dell'impegno a provvedere agli adempimenti necessari in materia di informazione e pubblicità, ai sensi del regolamento CE 1159/00.

- Comunicazione, resa nei modi di legge, dal rappresentante legale dell'Ente degli estremi identificativi dei Responsabili: tecnico, amministrativo e contabile (Dirigenti dei relativi Uffici e Responsabile Unico del Procedimento) dell'Ente medesimo.

La documentazione andrà trasmessa in originale ovvero in copia conforme all'originale, nei modi e nelle forme di legge.

Attesa l'urgenza di accelerare al massimo l'iter di realizzazione degli interventi, anche al fine di evitare il rischio di disimpegno automatico delle risorse finanziarie da parte dell'U.E., le istanze che fossero corredate da documentazione o dichiarazioni carenti e/o incomplete, relativamente agli elementi essenziali di cui al successivo punto **13**, non saranno ammesse a valutazione.

I termini relativi all'esecuzione dei lavori, in conformità a quanto previsto dal presente bando e nel relativo atto deliberativo di approvazione, decorreranno dalla data della notifica al Soggetto beneficiario della formale comunicazione di ammissione al finanziamento.

## 13 <u>Procedure di ammissione ai finanziamenti</u>

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica preliminare di procedibilità istruttoria, consistente nell'esame della completezza della documentazione richiesta, ai sensi del punto **12** di cui innanzi.

Sono considerati elementi essenziali per consentire l'accettazione delle domande:

- la presentazione del modulo di domanda (allegato A al presente bando), a firma del rappresentante legale dell'Ente, di cui al precedente punto **12**;
- la presentazione della documentazione amministrativa, di cui al precedente punto **12**;
- la presentazione del progetto esecutivo, di cui al precedente punto **12**.

## 14 Criteri di valutazione delle domande

La graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata secondo i seguenti elementi di valutazione:

*a) Interventi eseguiti in aree a valenza ambientale e/o demografica*

Vengono valutati preferenzialmente gli interventi, eseguiti in aree naturali protette (parchi nazionali e regionali, riserve naturali, SIC, ZPS, aree contigue,) nonché quelli ricadenti in perimetro urbano:

| | |
|---|---|
| a1: aree naturali protette | p.12 |
| a2: perimetro urbano | p.8 |
| a3: parco urbano | p. 6 |
| a4: verde attrezzato | p. 4 |
| sub totale a) | p.30 |

*b) Segnalazione dell'intervento*

Vengono valutati in via prioritaria gli interventi già segnalati da parte degli Enti, opportunamente documentati, per i quali la medesima autorità abbia emanato opportuno provvedimento cautelativo per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità:

| | |
|---|---|
| b1: in presenza di segnalazione | p.20 |
| sub totale b) | p. 20 |

*c) Miglioramento ambientale con destinazione futura*

Sono attribuiti i seguenti punteggi agli interventi di bonifica dei siti contaminati, finalizzati al recupero delle aree urbane degradate, da destinare al riequilibrio degli standard urbanistici:

| | |
|---|---|
| c1: parco pubblico | p.12 |
| c2: area a verde attrezzato | p. 8 |
| sub totale c) | p. 20 |

*d)* *Cofinanziamento da parte degli Enti richiedenti*

Un ulteriore valutazione preferenziale viene attribuita alle proposte che prevedono un sostanziale cofinanziamento degli interventi attraverso risorse proprie degli Enti:

d1: fino a £100 Mln (0,052 Mln di Euro) p. 4
d2: da £101 Mln a 300 £ Mln
(da 0,052 a 0,155 Mln di Euro) p. 7
d3: oltre £ 300 Mln
(oltre 0,155 Mln di euro) p. 9

____
sub totale d) p.20

*e)* *Valutazione del rischio*

Ulteriore elemento di valutazione per la formazione della graduatoria è rappresentato dal grado di pericolosità del sito interessato da MCA, secondo la scala di pericolosità di cui alla tabella "A" – allegato 2 al presente bando - ed il punteggio di seguito riportato:

e1: I grado p. 1
e2: II grado p. 3
e3: III grado p. 6

____
sub totale e) p. 10

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di punti 100.

In caso di parità di punteggio, si farà riferimento alla seguente graduatoria di preferenza degli elementi di valutazione:

1° - a) *Segnalazione dell'intervento*
2° - e) *Valutazione del rischio*
3° - c) *Miglioramento ambientale con destinazione futura*
4° - a) *Interventi eseguiti in aree a valenza ambientale e/o demografica*
5° - d) *Cofinanziamento da parte degli Enti richiedenti*

## 15 Formazione della graduatoria

I progetti finanziabili saranno inseriti in graduatorie trimestrali, fino ad esaurimento dei fondi.

Il trimestre di riferimento per la formazione delle graduatorie riguarda il periodo entro il quale perverranno le istanze di finanziamento, redatte nei modi e nei termini stabiliti nei punti che precedono.

Il periodo di riferimento per la formulazione della graduatoria iniziale scadrà il 31 dicembre 2001.

La formazione della graduatoria, successivamente alla scadenza del trimestre, sarà redatta dal Responsabile di Misura e da questi sottoposta all'approvazione del Dirigente del Settore Tutela Ambiente.

Il Dipartimento dell'Economia procede alla pubblicazione delle graduatorie medesime, mentre il Responsabile di misura provvede alla notifica dei provvedimenti di ammissione a finanziamento agli interessati.

Risultano ammesse a finanziamento le domande formulate dagli Enti secondo l'ordine delle graduatorie di merito di cui innanzi, in ordine di valutazione decrescente, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.

Gli Uffici del Settore Tutela dell'Ambiente provvedono agli adempimenti necessari per l'avvio e per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, per consentire l'utilizzo delle risorse disponibili.

## 16 Disposizioni finali

Il Settore Tutela dell'Ambiente si riserva di formulare, a seguito della formalizzazione della graduatoria, ulteriori indirizzi applicativi ad illustrazione e completamento delle fasi procedurali inerenti l'attuazione dell'azione di cui al presente bando, ai quali i Soggetti beneficiari sono tenuti ad attenersi.
Il presente bando entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del presente bando possono essere richiesti al Settore Tutela dell'Ambiente Via A.De Gasperi 28 80133 Napoli Tel. 081 7963205 - 081/ 7963020 – 081/7963029 –
fax 081 7963005.-

**Tabella A** – Allegato "2" al bando di attuazione della Misura 1.8b. Realizzazione di interventi di messa in sicurezza, risanamento e recupero delle aree contaminate da amianto.

| Materiali integri | Materiali accessibili | Materiali confinati | Possibilità di danni | Aree occupate | Grado di pericolosità | Conclusioni |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Si | No | Si | No[a] | No | I° | I GRADO Non esiste pericolo di rilascio di fibre di amianto in atto o potenziale e rischio di esposizione per gli occupanti |
| Si | No[b] | No | No[a] | No | | |
| Si | No | No | No[a] | No | | |
| Si | Si | No | Si[c] | Si | II° | II GRADO Esiste pericolo di rilascio di fibre di amianto e se le aree sono occupate esiste anche rischio di esposizione |
| Si | Si/No | Si/No | Si[d] | Si | | |
| Si | Si/No | Si/No | Si[e] | Si | | |
| Si | Si | Si | Si[c][e] | Si | III° | III GRADO Rilascio di fibre in atto con rischio di esposizione |
| No | (f) | (f) | (f) | (f) | | |

(a): se trattasi di materiali duri e compatti.
(b): per conformazione architettonica, ubicazione dei MCA ed attività svolta nei locali.
(c): per azioni provocate dagli occupanti.
(d): durante interventi di manutenzione.
(e): per fattori di deterioramento come vibrazioni delle strutture, correnti d'aria, infiltrazioni.
(f): condizione di elevato degrado da rendere superflui gli altri indicatori